

TU MI HAI DATO TUTTO, TUTTO IO TI DO

Il cieco nato



OBIETTIVO

Essere consapevoli del “tutto” ricevuto come un dono e imparare a ridonare “tutto”, gratuitamente.



ESPERIENZA

Facciamo vedere il video:

<https://www.youtube.com/watch?v=9z5lGies9Jc&feature=youtu.be>

Il video, molto commovente e significativo, racconta di un ragazzino che un giorno, in compagnia di un suo amico più grande, sta camminando lungo una stradina di campagna quando vede una vecchia giacca ed un paio di scarpe rotte da uomo sul ciglio della strada. L'uomo sta lavorando nei campi. Al ragazzino viene in mente l'idea di nascondere le scarpe per fargli uno scherzo ma, frenato dalla saggezza del più grande, accetta di fare un esperimento di altro genere ... e ne riceve una “lezione” che mai più scorderà!

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del video chiediamo: cosa vi ha colpito di più? chi ha ricevuto un dono tra i personaggi? Cosa ha prodotto il dono ricevuto? E cosa ha prodotto nei due ragazzi? In questo modo iniziamo a capire che si riceve anche donando e che spesso si può donare se si è consapevoli di ciò che si è ricevuto.



PAROLA DI DIO

Leggiamo insieme il brano del cieco nato (Gv 9,1-41) o lo si racconta in modo animato. Possiamo poi porre delle domande: Cosa ha ricevuto il cieco? in che modo Gesù ha ridato la vista al cieco? Notate qualche affinità rispetto al video che abbiamo visto prima?

Un uomo cieco, un uomo che non ha futuro, non ha speranza... l'unica cosa che vede è il buio, tutto per lui è nero, è vuoto, è nullo. Ma l'iniziativa di Gesù gli cambierà per sempre la vita: con del fango spalmato sugli occhi e la fede di quest'uomo di andarsi a lavare, ecco che da uomo cieco egli diventa un vedente, egli diventa un uomo capace di futuro, capace di sognare, capace di vivere. Gesù porta alla sua vita la luce dell'amore incondizionato e gratuito del Padre (questo è uno dei pochi miracoli che Gesù compie di sua iniziativa – nessuno gli chiede il miracolo!). **Gesù è davvero la luce del mondo, la luce per la nostra vita. Anche noi possiamo** lasciarci illuminare dal suo amore, anche noi possiamo passare dalle tenebre, dall'oscurità, dall'essere senza sogni e speranza a **diventare carichi di vita e di gioia**. Anche noi, come il Cieco nato possiamo diventare a nostra volta testimoni gioiosi di Dio Padre, anche noi possiamo trasmettere la luce del Vangelo a chi incontriamo!



ATTIVITÀ

Il cieco riceve TUTTO ciò che può ricevere, la cosa più importante: La vista. Chiediamo a loro cosa hanno ricevuto di importante nella loro vita. Chiediamo di fare un elenco. Forse scriveranno le loro capacità. Li invitiamo a scrivere quindi anche dei nomi di persone e anche l'amore ricevuto. Li invitiamo anche a pensare a come possono ridonare, ciò che hanno ricevuto, facendo attenzione a non far capire che ridonare significa perdere ciò che si ha, ma metterlo in pratica, farlo fruttificare, metterlo a disposizione di altri, di Dio. Per amore, per far crescere la vita di se stessi e di altri.



CONDIVISIONE



PREGHIERA

Chiediamo loro di condividere ciò che sentono di aver ricevuto e il modo in cui vogliono ridonare. Si farà scrivere poi questo su un foglietto, sintetizzandolo con una parola (per esempio potranno scrivere la parola "aiuto", se hanno riconosciuto il dover essere più attenti verso un fratello più piccolo). Faremo poi mettere il foglietto dentro un sacco posto al centro del gruppo. Ciascuno potrà dire "tutto tu mi hai dato Signore, tutto io ti do".

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro.

N.B. La domenica a Messa porteremo in Chiesa il sacco pieno di doni e modalità.

cateMEG

C R E S I M A